

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni
ambientali (DVA)

Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale

Via C. Colombo 44, 00147 Roma

PEC: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Spett.le

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Belle Arti e Paesaggio

Servizio V - Tutela del Paesaggio

Via San Michele 22, 00153 Roma

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Osservazioni al procedimento autorizzativo dell'opera denominata
“Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di
Venezia e Padova” (interventi denominati C2 e C9/7)

I sottoscritti residenti o domiciliati nel tratto di Via Colombara, Marghera Venezia, interessato dagli interventi denominati C2 e C9/7 del progetto di “Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova”, presentano le seguenti osservazioni ai suddetti interventi.

Si premette quanto segue

- a) L'area di Via Colombara in oggetto è un nucleo abitato da secoli, sviluppato in prossimità del complesso della Colombara – Palazzo Tron, bene storico architettonico di interesse nazionale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, Parte Seconda; a sud del canale Lusore, lungo l'attuale Via Colombara, un tempo Via Bottenigo, si sviluppano numerosi edifici residenziali, alcuni dei quali sette-ottocenteschi.



FOTO 2

- b) purtroppo in passato è stata realizzata la Stazione elettrica denominata “Malcontenta” (pur non essendo vicina all’abitato di Malcontenta), intervento di enorme impatto, vero sfregio su tutto il territorio, oltre ad essere presenti nelle vicinanze numerosissimi tralicci con linee di alta tensione;



FOTO 8

- c) **non si dovrebbero ripetere gli errori passati e la nuova stazione elettrica dovrebbe essere prevista in un luogo più appropriato, interno all'area industriale, e non in un'area agricola, vicino a notevoli e numerose abitazioni;**



Si presentano le seguenti osservazioni.

Riferimento intervento denominato C2 – Nuova Stazione elettrica.

Si prende atto che l'intervento di realizzazione della nuova stazione elettrica denominato C2 è migliorativo, ma migliorativo rispetto ad uno stato di fatto comunque **inqualificabile** testimoniato dalle foto allegate, e che la realizzazione della nuova stazione elettrica resta comunque un intervento ad “alto impatto”, come definito sulla stessa Relazione Paesaggistica (pag. 135), l'unico definito tale dell'intero progetto, e quindi, data la scelta di continuare a prevedere in quest'area la nuova stazione elettrica e non in altra area più appropriata, si ritiene che sia assolutamente necessario ulteriormente e considerevolmente ridurre l'impatto ad un livello più basso. Al riguardo si evidenziano:

- le notevoli dimensioni della stazione elettrica;
- la grandezza in pianta ed in alzato degli impianti previsti;
- il rialzo del suolo previsto alla quota di quasi + 2 metri sopra il piano campagna attuale;
- la vicinanza dal nucleo abitato lungo Via Colombara.

Inoltre, in merito alle modalità di valutazione rappresentate sul progetto in oggetto, si evidenzia che le immagini di inserimento nel contesto allegate al progetto (DGCR 10100BSA00599_16 - Punto di ripresa 52a) **sono fuorvianti e non sono assolutamente rappresentative dell'impatto con gli interventi di progetto abbassati di circa 10 metri, senza il nuovo piano di realizzo rialzato di ulteriori 2 metri, e quindi facilmente mascherabili con i pochi alberi fotoinseriti**. Tali sconcertanti errori di rappresentazioni sono facilmente verificabili in quanto la mura di recinzione esistente della stazione elettrica attuale che compare sulle immagini (realizzata in pannelli di calcestruzzo prefabbricati) è alta circa 2,5 metri, ed è quindi facilmente confrontabile con gli interventi di progetto e le relative altezze dichiarate. Nella pagina seguente si riporta sopra una delle immagini di inserimento allegate al progetto e sotto la stessa immagine con le strutture proporzionate più correttamente rispetto al contesto.



**Immagine di inserimento nel contesto allegata al progetto di Terna
(DGCR 10100BSA00599_16 – Punto di ripresa 52a)**

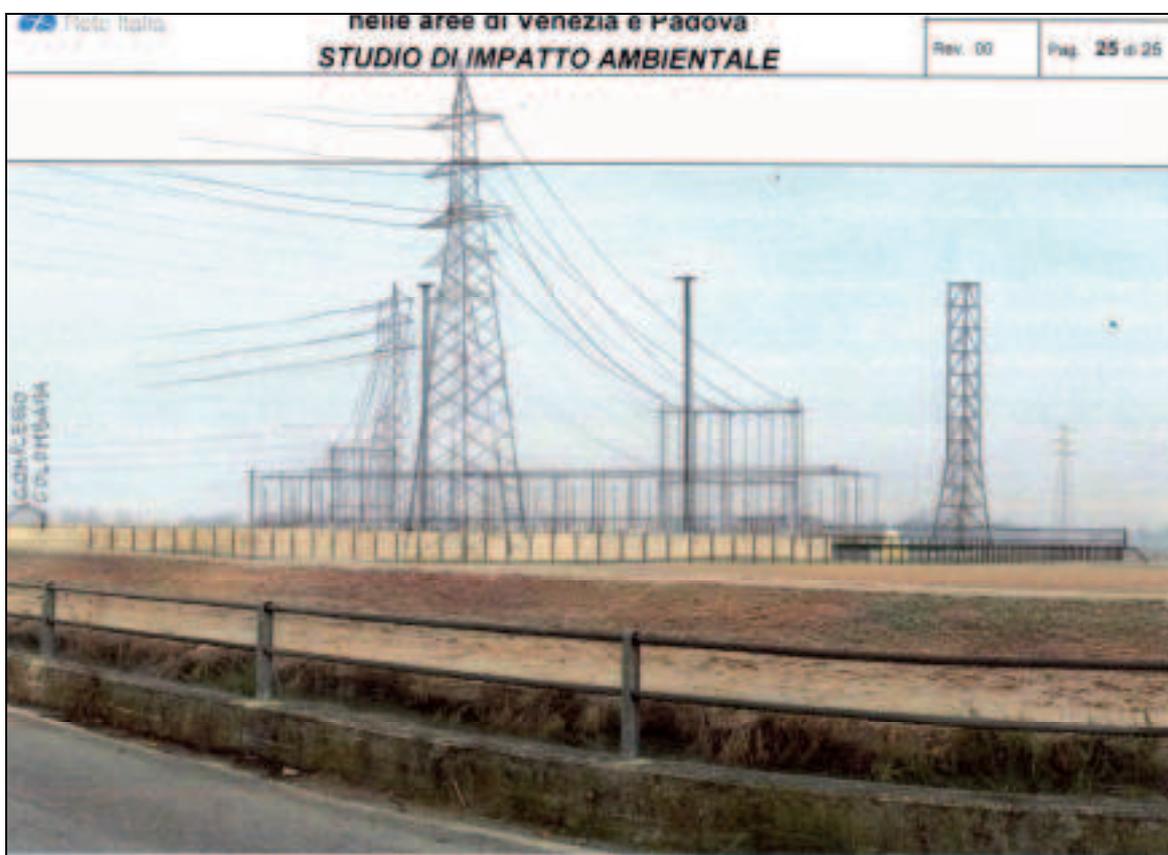


Immagine proporzionata di inserimento nel contesto delle nuove strutture

L'immagine con le strutture più proporzionate mostra la più realistica entità delle opere previste soprattutto in altezza (i tralicci di circa 45 m., le estese strutture aeree della stazione che raggiungono i 17 m., le torri faro da 35 m., la torre per telecomunicazione da 30 m., il rialzo ulteriore di circa 2 m. della stazione e delle sue strutture dal piano campagna circostante) e che le opere compensative di mascheramento previste risultano quindi assolutamente insufficienti.
Inoltre la mancanza di un riferimento visivo con tutte le abitazioni a sud di Via Colombara impedisce di valutarne l'effettiva vicinanza, che è assai ridotta.

Consequentemente, in merito alle soluzioni progettuali previste, si osserva e propone quanto segue, al fine di ridurre l'impatto ad un livello più basso:

- 1) considerato che la fascia di mascheramento verso sud risulta assai esigua e che questo sarà il lato più vicino e visibile dal complesso tutelato, si chiede che **l'intera area dell'attuale stazione elettrica e oltre fino alla S.S. 309 Romea sia destinata ad area a verde di mascheramento** nei confronti dell'abitato di Via Colombara e del complesso tutelato (allegato 2); inoltre **è assolutamente necessario impedire che, nell'area dell'attuale stazione elettrica da dismettere, in futuro sia permessa la realizzazione di altri impianti o attività non compatibili con l'area agricola e residenziale**, con ulteriore danno e beffa, anche in considerazione del fatto che l'area dell'attuale stazione è di altra proprietà (Edison S.p.a.);
- 2) che la nuova stazione venga ulteriormente allontanata in direzione nord est, anche grazie solo ad una diversa disposizione degli impianti o in alternativa con il semplice spostamento di parti probabilmente modificabili, come rappresentato sull'ipotesi allegata (allegato 2), nella quale lo spostamento dell'edificio denominato 1 sui grafici di progetto (DU35311ABCR10565_00) permette l'allontanamento verso nord est, sempre all'interno della stessa proprietà attuale e dell'area individuata da Terna, garantendo una distanza minima dal complesso tutelato di almeno 100 metri (si evidenzia che l'area a nord est oltre il canale è ineditata);

- 3) premesso che date le dimensioni degli impianti, le opere di mitigazione con alberature saranno efficaci tra almeno 20 - 25 anni, si chiede che siano utilizzati anche alberi sempreverdi (per non avere mascheramenti di soli 6 mesi all'anno), con essenze messe a dimora già grandi che possano raggiungere altezze considerevoli, garantendone l'attecchimento per un numero adeguato di anni; si chiede inoltre che siano conservati gli alberi già presenti e già di grandi dimensioni;
- 4) che venga modificato l'impianto di illuminazione della stazione elettrica con le "torri faro" per l'illuminazione centralizzata alte ben 35 m., adatte forse ad un'area industriale, ma non certo a questo contesto agricolo e residenziale con edifici tutelati; si chiede che vengano notevolmente ridotte di altezza al fine di limitare l'impatto, di giorno per l'altezza, ma soprattutto di notte per l'inquinamento luminoso che inevitabilmente si estenderebbe su un'area molto vasta, vanificando qualsiasi mascheramento arboreo (si possono prevedere lampioni perimetrali molto più bassi);
- 5) che la grande torre per telecomunicazioni alta 30 metri non venga realizzata e spostata altrove in un'altra zona, senza aggravare ulteriormente l'impatto paesaggistico e aggiungere ulteriore inquinamento elettromagnetico a quello già causato dalle linee ad alta tensione sull'abitato vicino; infatti le analisi allegate sull'inquinamento elettromagnetico sono relative alle sole linee elettriche e non sono stati sommati gli apporti causati dalle parabole e antenne che sarebbero installati su una struttura di tali dimensioni; la torre non è necessaria agli impianti in oggetto (infatti è già prevista oltre la recinzione) e quindi non rientra tra le opere di pubblica utilità.

Riferimento intervento denominato C9/7.

Considerato l'impatto determinato dalla realizzazione dei sostegni sull'intera zona della Colombara, che è stato definito nella stessa documentazione di progetto come "molto alto" (DGCR 10100BSA00586-46-3), certamente anche migliorativo, ma rispetto ad uno stato di fatto pessimo con un numero eccezionale di tralicci e linee sul territorio, e considerato il valore paesaggistico e storico dell'area agricola della zona, si evidenzia il notevole impatto nella zona est a causa dell'intervento denominato C9/7, con un nuovo tratto aereo a 220 kv che sfiora il fabbricato ottocentesco, storicamente denominato "Casa lunga", composto da più unità abitative, incentrate sulla parte ovest e quindi vicine alla futura nuova linea elettrica, si chiede di ridurre il più possibile l'impatto dell'intervento.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Colombara, Marghera Venezia, 14 Maggio 2017

I residenti o domiciliati nel tratto di Via Colombara, Marghera Venezia, interessato dagli interventi denominati del progetto di "Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova".

Segue in allegato l'elenco dei firmatari

Per eventuali comunicazioni:

Giuseppe Rossi, Via Colombara n. 48, 30176 Marghera Venezia

Tel. 041 5383580 – Cell. 3298890056

PEC: giuseppe.rossi8@archiworldpec.it e-mail: rossicossetti@gmail.com

I residenti nel tratto di Via Colombara, Marghera Venezia, interessato dagli interventi denominati del progetto di "Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova",

Nome, cognome, residenza, firma

TIZIANO PARTON NI

GESSICA ANDRIOLO

GLORIA PARTON

EUSA PARTON

IVANO PARTON

LUCIA PARTON PATRON

SANDRO TOMASELLA

ROCCO BARBARA

GIUSEPPE TOMASELLA

MATTIA TOMASELLA

GAIA TOMASELLA

ANDREA PARTON

CAUSIN ALDO

RICCATO GEMMA

CAUSIN MARCO

MATTERAZZO CLAUDIO Colombara

ZAMBERLAN FRANCESCA

CAIAZZA LUCIA

DORANZOL MARIO

DORANZOL LUCA

DORANZOL TOMASO

SEBASTIANO TAMBUR

ANTONELLA BOVUTI

BOLOGNESE LUCA

BOLOGNESE NICHOLAS

BOLOGNESE GIADA

MAISTRELLO KETTY

Nome, cognome, residenza, firma

RUBIN GIUSEPPE VIA
Cabrana Maria

Rubin Giulio V
VIA COLOMBARA 131 C

CAMPAGNANO VICOLETTA

RUBIN MICHELE

RUBIN REBECCA

RUBIN GIULIA

Cardin RAFFAELLA

MICHELE FERRARESE U

JHAMAZ FERRARESE VII

RUBIN MARIO VI

ANDREAZZA FRANCESCA

RUBIN ANDEA VIA

RUBIN REMATE

RUBIN SARA VIA COLON

STARRUCATO LINES VIA CO

FEDERICO, CONDARI, VIA C

SPOLAOR VALTER V

SPOLAOR CHRISTIAN

SPOLAOR LORENZO

DEI ROSSI ADRIANA

FEDERICO GOTTARDO V

TOMMASO GOTTARDO I

GRETA SPOLAOR V

SARBATO PAOLA VI

PASQUALATO Tina

Pasqualato Alessia

Pasqualato Christoph

UAVARRO Isabel

Pasqualato Glenda?

